

società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite.

il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi .

## **2. Organi di amministrazione e di controllo**

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

### *Il Presidente*

L'incarico di Presidente dell'Autorità portuale è stato conferito per un quadriennio con il decreto ministeriale in data 20-02-2006.

Con DM del 25-02-2010 l'incarico è stato confermato per un ulteriore quadriennio.

Il trattamento economico annuale corrisposto al Presidente, per il biennio 2007-2008, al netto della riduzione del 10%, è ammontato ad euro 223.853 mentre per il 2009 è ammontato ad euro 242.993.

Il trattamento economico mensile del Presidente è stato determinato con decreto presidenziale del 16-01-2006, al lordo della riduzione del 10% in euro 20.249.

Con decreto presidenziale n. 113/2008 vengono determinati ed è disposto l'impegno ed il pagamento degli arretrati da corrispondere dal 22 febbraio 2006 di euro 14.623.

Con decreto Presidenziale n. 82/2010, a decorrere dal gennaio 2010, il trattamento economico mensile del Presidente è stato rideterminato in euro 20.249 con cui si è disposto, altresì, di procedere al recupero dal gennaio 2010 ad ottobre 2010 della somma di euro 15.949 pari alla riduzione del 10% sul compenso medesimo.

Con nota del 27-07-2007 è stata formalizzata, a firma del Presidente del Collegio dei Revisori la denuncia alla Procura regionale della Corte dei Conti nei confronti del Presidente pro-tempore.

Ad avviso del Collegio, infatti, l'applicazione dell'art. 18 della legge 109 del 1994 in favore del Presidente dell'Autorità portuale è in contrasto con il principio di onnicomprensività, espressamente previsto nel decreto ministeriale di nomina del medesimo Presidente ed estensibile anche al Segretario Generale.

*Il Comitato portuale*

Il Comitato portuale, il cui mandato è scaduto nel maggio 2006, è stato rinnovato con decreto del Presidente in data 3-07-2006.

Con decreto del 15-05-2007 il Comitato portuale è stato ampliato con i rappresentanti dei porti di Corigliano Calabro e di Crotona.

Con decreto presidenziale del 22-07-2010 è stato nominato l'attuale Comitato portuale.

L'importo del gettone di presenza corrisposto nel 2007-2008 è di euro 135 tenuto conto della riduzione del 10% ex art 1 comma 58 della legge 266/2005.

Nel 2009 l'importo unitario del gettone di presenza per i membri del Comitato Portuale è ammontato ad euro 150.

Nel 2010 l'importo unitario del gettone di presenza è ammontato ad euro 135.

*Il Segretariato generale*

L'incarico di Segretario generale, scaduto il 4-02-2007 era stato prorogato con decreto presidenziale fino alla nomina dell'attuale Segretario Generale intervenuta con la delibera del Comitato Portuale n 2 del 13-3-2007 di rinnovo dell'incarico.

Peraltro, il Collegio dei Revisori nel verbale n 70 del 12-03-2007 aveva ravvisato l'illegittimità del decreto di proroga del Segretario Generale non potendosi in primo luogo applicare il regime di prorogatio di 45 giorni previsto dalla legge 444/1994 previsto per i soli organi dello Stato e degli Enti pubblici in quanto il Segretario Generale non rientra tra gli organi delle Autorità portuali ed inoltre perché la legge 84/1994 prevede la sola funzione propositiva del Presidente, individuando nel Comitato portuale l'organo competente a deliberare sulla nomina, rinnovo o eventuale revoca del Segretario Generale medesimo. Aveva, altresì, rilevato la non tempestività dell'instaurazione della procedura di nomina del Segretario generale in quanto rispetto alla scadenza dell'incarico la procedura medesima era stata avviata solo due giorni prima.

Nelle precedenti relazioni sono state segnalate questioni inerenti il trattamento economico dello stesso Segretario Generale, delle quali è stata investita – su iniziativa del Collegio dei Revisori dei conti – la Procura regionale della Corte dei conti per la Calabria.

Con decreto del Presidente dell'Autorità portuale del 31-01-2008 n. 88 è stato rinnovato il contratto di lavoro del Segretario generale e determinato con decreto presidenziale n. 113/2008, sulla base del contratto collettivo per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi per il 2004-2008, il trattamento economico lordo

da corrispondere su base mensile per 14 mensilità in euro 9.950 oltre al premio di risultato di euro 30.000 quale quota massima.

A seguito della denuncia alla Procura Regionale della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori, dal mese di maggio del 2009 è iniziato il recupero nei confronti del Segretario Generale delle somme indebitamente erogate al Segretario Generale medesimo ed al Presidente per gli emolumenti previsti dall'art. 18 della legge 109 del 1994, non spettante in relazione al carattere di onnicomprensività del trattamento economico.

Nel 2009 il trattamento economico mensile del Segretario è ammontato ad euro 9.960.

Nel 2010 il trattamento retributivo da corrispondere al Segretario generale in recepimento del rinnovo del contratto collettivo per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi per i quadriennio 2010-2013 ammonta ad euro 10.905 per quattordici mensilità.

#### *Il Collegio dei revisori dei conti*

Il Collegio dei revisori dei conti è stato nominato con DM del 3-05-2007.

Con decreto del 27-06 2011 è stato nominato l'attuale Collegio dei revisori dei conti. L'importo delle indennità corrisposto nel 2007-2008 è ammontato ad euro 8.280 per il Presidente, ad euro 6.840 per i membri effettivi e ad euro 1.440 per i membri supplenti tenuto conto della riduzione del 10% ex art 1 comma 58 della legge 266/2005.

Nel 2009 l'indennità di carica corrisposta al Collegio dei revisori è ammontata ad euro 17.672 per il Presidente, ad euro 13.254 per i Componenti effettivi e ad euro 2.209 per Componenti supplenti.

Nel 2010 l'indennità di carica corrisposta è ammontata ad euro 16.752 per il Presidente, ad euro 12.494 per i Componenti effettivi e ad euro 2.049 per i Componenti supplenti.

Con nota del 27-07-2007 è stata formalizzata, a firma del Presidente del Collegio dei Revisori la denuncia alla Procura regionale della Corte dei Conti nei confronti del Presidente pro-tempore.

Ad avviso del Collegio, infatti, l'applicazione dell'art. 18 della legge 109 del 1994 in favore del Presidente dell'Autorità portuale è in contrasto con il principio di onnicomprensività, espressamente previsto nel decreto ministeriale di nomina del medesimo Presidente ed estensibile anche al Segretario Generale.

Pertanto, nella stessa nota si è provveduto a segnalare alla suddetta Procura la possibilità che possa configurarsi l'esistenza del danno erariale per le somme versate allo stesso titolo anche al Segretario Generale.

Il Collegio dei revisori nel verbale n 88/2008 ha preso atto che il Dirigente dell'area amministrativa ha dato seguito alla procedura di recupero delle somme corrisposte ex art. 18 della legge 109/1994, sia nei confronti del Presidente pro-tempore che delle altre figure professionali interessate.

Dal mese di maggio del 2009 è iniziato il recupero nei confronti del Segretario Generale delle somme indebitamente erogate al Segretario Generale medesimo ed al Presidente per gli emolumenti previsti dall'art. 18 della legge 109 del 1994, non spettante in relazione al carattere di onnicomprensività del trattamento economico.

Il Collegio dei revisori (verbale n 89/2009) ha provveduto alla trasmissione alla Procura Regionale della Corte dei conti per la Calabria della denuncia per danno erariale riguardo la corresponsione di emolumenti al personale dipendente nei confronti del quale l'Ente vanta crediti derivanti da azioni di recupero già avviate e notificate ai diretti interessati.

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Goia Tauro, escluso il Segretario generale il cui trattamento retributivo fino all'esercizio 2007 è stato incluso tra le spese per gli organi.

Tra le spese impegnate è compresa anche l'indennità corrisposta alla Commissione Consultiva prorogata fino al 28 luglio 2010 sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti con nota del 28-02-2008.

La Commissione Consultiva prevista dall'art. 15 della legge n. 84/1994 espleta funzioni consultive in ordine al rilascio, alla sospensione, o alla revoca delle autorizzazioni e delle concessioni di cui agli artt. 16 e 18 L. n. 84/1994, nonché in ordine all'organizzazione del lavoro nel porto, agli organici delle imprese, all'avviamento della manodopera ed alla formazione professionale dei lavoratori.

Gli importi impegnati per gli esercizi 2007-2008-2009-2010 sono posti a raffronto con quelli impegnati per l'esercizio precedente.

Prospetto n. 1

	2006	2007	Var % 2007/06	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
Rimborso spese missione Comm. e Comm. Agg.	20.792		-100,00	-	-	-	-	-	-
Compensi Commissario Straord. e Aggiunto	11.693		-100,00	-	-	-	-	-	-
Indennità e rimborso al Presidente	297.990	242.055	-18,77	249.068	2,90	266.658	7,06	260.743	-2,22
Indennità e rimborsi al Collegio dei revisori	45.062	36.004	-20,10	35.519	-1,35	61.673	73,63	60.131	-2,50
Indennità e rimborsi Comitato portuale e Commissione consultiva	20.829	22.275	6,94	33.443	50,14	17.773	-46,86	28.790	61,99
Contributi INPS a carico Ente 2/3 su aliq 10%	40.616	46.156	13,64	24.979	-45,88	32.784	31,25	40.716	24,19
<b>Totale</b>	<b>436.981</b>	<b>346.490</b>	<b>-20,71</b>	<b>343.009</b>	<b>-1,00</b>	<b>378.888</b>	<b>10,46</b>	<b>390.380</b>	<b>3,03</b>

Per il quadriennio non sono comprese le spese per gli emolumenti al Segretario generale riportate nel prospetto del costo del personale.

Della questione relativa alla riduzione dei compensi agli organi si è trattato nel capitolo relativo al quadro normativo.

La spesa impegnata ha registrato nel 2007 un decremento del 20,71%, mentre nel 2008 rimane sostanzialmente invariata per poi subire un modesto incremento sia nel 2009 che nel 2010 (10,46% e 3,03%).

### **3. Personale**

#### **3.1 Pianta organica e consistenza del personale**

Con la delibera n. 5 del 18-07-2007 il Comitato Portuale ha approvato una nuova pianta organica.

Il Ministero dei Trasporti aveva con nota del 30-07-2007 approvato la suddetta delibera precisando che "le assunzioni dovranno avvenire in conformità di quanto previsto dalla normativa in materia".

Con nota del 3-09-2007 il Ministero vigilante ritirava il provvedimento di approvazione, riservandosi di effettuare ulteriori valutazioni sulla delibera di approvazione, invitando, altresì l'Ente a fornire precisazioni sul tipo di rapporto di lavoro da instaurare con l'addetto all'attività di informazione.

Con successiva nota del 21-09-2007, il Ministero Vigilante, preso atto dei chiarimenti forniti, osservava quanto segue: "Considerato che già nel 2006 la dotazione organica di codesto Ente fu incrementata di n. 6 unità di cui 3 Dirigenti precedentemente non previsti, tenuto conto delle ulteriori attività che si sono aggiunte, anche a seguito dell'estensione territoriale ai porti di Crotona e Corigliano Calabro, pur condividendo la previsione complessiva di sviluppo del porto, si ritiene che un ulteriore incremento dell'organico non possa al momento eccedere il numero massimo di n. 6 unità di cui non più di una in posizione dirigenziale per le esigenze delle sedi periferiche". Ritenuta approvata entro tali limiti la pianta organica, il Ministero dei Trasporti invitava l'Ente a rielaborare l'articolazione della struttura in Aree ed Uffici.

Con decreto n. 10/2008 il Comitato Portuale approvava la nuova pianta organica di 36 unità che prevede n. 4 dirigenti, n. 7 quadri e n. 25 impiegati.

Con i decreti n. 28/2010 e n. 80/2010 si procedeva al riassetto organizzativo dell'Ente a dotazione organica e profili funzionali invariati.

Al 31-12-2007 risultano in servizio, escluso il Segretario Generale, n. 23 unità di personale di cui n. 3 dirigenti con contratto a tempo determinato, n. 16 unità a tempo indeterminato, n. 1 unità in posizione di comando e n. 3 unità con contratti a progetto ex D.lgvo 276/2003.

Al 31-12-2008 risultano in servizio, escluso il Segretario Generale, n. 23 unità di personale di cui n. 4 dirigenti con contratto a tempo determinato, n. 15 unità a tempo indeterminato, n. 1 unità in posizione di comando e n. 3 unità con contratti a progetto ex D.lgvo 276/2003.

Al 31-12-2009 risultano in servizio, escluso il Segretario Generale, n. 25 unità di personale di cui n. 3 dirigenti con contratto a tempo determinato, n. 12 unità a tempo



indeterminato (di cui 1 sospeso ed 1 in aspettativa), n. 2 unità a tempo determinato e n. 5 unità con contratti a progetto ex D.lgvo 276/2003.

Al 31-12-2010 risultano in servizio, escluso il Segretario Generale, n. 26 unità di personale di cui n. 2 dirigenti (di cui uno con contratto a tempo determinato ed uno comandato), n.17 unità a tempo indeterminato (cui 1 sospeso ed 1 in aspettativa) ed ulteriori n. 7 unità a tempo determinato.

Prospetto n. 2

	<b>Pianta organica Decreto n. 10/2008</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Dirigenti	4	3	4	3	2
Quadri	7	4	3	3	7
Impiegati	25	13	13	14	17
Operai	0				
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>20+3*</b>	<b>20+3*</b>	<b>20+5*</b>	<b>26</b>

\* Contratti a progetto.

**3.2 Costo del personale**

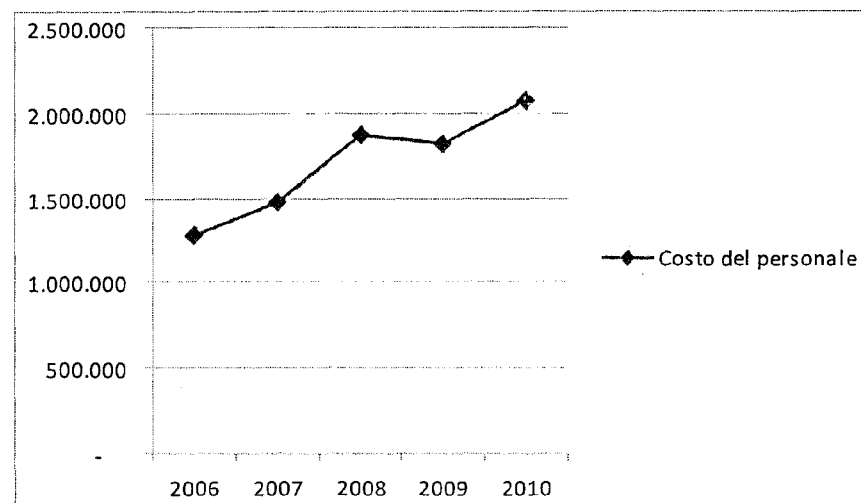
Nel prospetto che segue è indicato, per ciascuno dei quattro esercizi considerati, il costo complessivo del personale, compresa la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Nel prospetto è compresa la spesa impegnata per il Segretario Generale che fino al 2007 è inclusa tra quella per gli organi, mentre dal 2008 è compresa tra quella per il personale.

I grafici rappresentano l'andamento del costo del personale e del costo medio unitario dal 2006 al 2010.

ESERCIZIO	2006	2007	Var % 2007/06	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
Emolumenti al Segretario Generale	131.977	140.052	6,12	241.509	72,44	179.599	-25,63	180.418	0,46
Emolumenti fissi al personale dipendente	584.000	625.612	7,13	698.879	11,71	661.877	-5,29	740.406	11,86
Emolumenti variabili al personale dipendente	123.000	202.573	64,69	13.676	-93,25	7.762	-43,24	9.469	21,99
Emolumenti al personale non dipendente	148.000	163.599	10,54	86.274	-47,26	150.333	74,25	206.112	37,10
Inderinità e rimborso spese per missioni	9.000	21.237	135,97	44.858	111,23	38.849	-13,40	42.422	9,20
Altri oneri al personale	50.000	63.185	26,37	76.332	20,81	86.105	12,80	72.787	-15,47
Spese per l'organizzazione di corsi al personale	10.000	-	-100,00	11.880		2.710	-77,19	20.000	638,01
Oneri previdenziali ed assistenziali	181.000	208.530	15,21	298.274	43,04	324.082	8,65	331.177	2,19
Oneri per la contrattazione aziendale decentrata				308.253		275.079	-10,76	387.089	40,72
<b>Totale</b>	<b>1.236.977</b>	<b>1.424.788</b>	<b>15,18</b>	<b>1.779.935</b>	<b>24,93</b>	<b>1.726.396</b>	<b>-3,01</b>	<b>1.989.879</b>	<b>15,26</b>
TFR	41.298	51.663	25,10	95.272	84,41	90.836	-4,66	81.919	-9,82
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.278.275</b>	<b>1.476.451</b>	<b>15,50</b>	<b>1.875.207</b>	<b>27,01</b>	<b>1.817.232</b>	<b>-3,09</b>	<b>2.071.797</b>	<b>14,01</b>

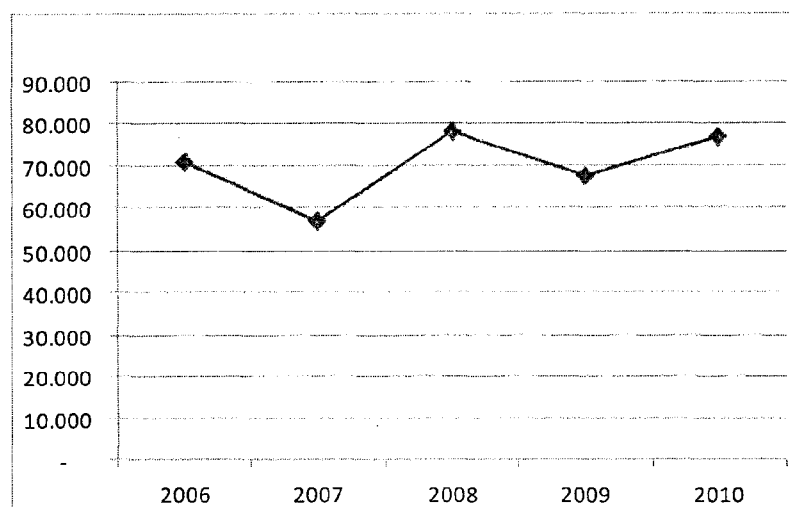
Grafico n. 1 - Andamento del costo del personale 2006-2010



2006			2007			2008			2009			2010		
Costo globale	* Personale in servizio	C.m .u	Costo globale	* Personale in servizio	C.m .u	Costo globale	* Personale in servizio	C.m .u	Costo globale	* Personale in servizio	C.m .u	Costo globale	* Personale in servizio	C.m .u
1.278.275	18	71.015	1.476.451	24	61.519	1.875.207	24	78.134	1.817.172	26	69.894	2.071.797	27	76.733

\* Compreso il Segretario Generale.

Grafico n. 2 – Costo unitario medio per unità di personale 2006-2010



Il prospetto mostra negli esercizi 2007-2008 l'incremento del costo del personale, rispettivamente del 15,18% e del 24,93% dovuto dell'aumento del personale in servizio.

Il costo medio unitario subisce invece una riduzione attestandosi ad euro 61.519 nel 2007 per poi incrementarsi nel 2008 a causa della diminuzione del personale medesimo attestandosi ad euro 78.134.

La spesa per gli emolumenti del Segretario Generale dal 2008 è inserita tra le spese per il personale, mentre precedentemente figurava tra quelle impegnate per gli organi.

Nel 2009 si assiste ad una lieve flessione del costo del personale (-3,01%) che riguarda, in particolare, gli emolumenti al Segretario generale (-25,63%), gli emolumenti variabili al personale dipendente (-43,2%), gli emolumenti al personale non dipendente (-74,25%) e le spese per l'organizzazione dei corsi (-77,19%).

Viceversa il costo medio unitario del personale subisce rispetto al 2008 un lieve decremento attestandosi ad euro 69.894.

Nel 2010 si assiste ad un nuovo incremento del costo del personale del 15,16%. L'incremento riguarda in particolare gli emolumenti al personale non dipendente (37,10%) e le spese per l'organizzazione dei corsi (638,01%).

Nel 2010 il costo medio unitario che si incrementa rispetto al precedente esercizio, ammonta ad euro 76.733.

In entrambi gli esercizi il Collegio dei revisori richiama l'Ente all'osservanza delle procedure previste dalla normativa vigente per la selezione del personale.

Nelle relazioni ai consuntivi 2007-2009 il Collegio dei revisori, avendo l'Ente ritenuto di far ricorso, in carenza di personale, all'istituto del lavoro a progetto previsto dalla legge Biagi (dlg.vo n. 276/2003) ha richiamato l'Autorità portuale all'osservanza delle procedure previste dalla normativa vigente per la selezione del personale.

Nella relazione al consuntivo 2010 il Collegio dei revisori, per quanto riguarda le spese per emolumenti riconosciuti al personale non dipendente, ha rilevato che le spese medesime sono in minima parte da ricondurre al fatto che l'Ente in carenza di personale e nelle more della definizione della procedura selettiva in corso, ha fatto ricorso all'istituto del lavoro a progetto. Il Collegio ha, altresì specificato che alla data del 31-10-2010 sono stati dismessi tutti i contratti di collaborazione coordinata e continuativa in essere ad esclusivo carico dell'Ente.

L'incidenza percentuale del personale di livello dirigenziale rispetto al reso del personale mostra nel quadriennio in esame un rapporto rispettivamente del

13,04%, del 17,39% del 12,00% e del 7,69%, superiore per il triennio 2007/2009 all'incidenza media del numero dei dirigenti sul numero totale del personale delle altre Autorità portuali, come desumibile dalla relazione annuale redatta dal Ministero delle Infrastrutture che, per gli esercizi considerati, risulta essere nel 2007 dell'8,61%, nel 2008 dell'8,92%, nel 2009 dell'8,68, mentre nel 2010 risulta dell'8,28%.

**4. Incarichi di studio e consulenza**

L'Autorità ha di recente fornito un prospetto riepilogativo della composizione della spesa impegnata annualmente per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali, nonché l'elenco dei consulenti per gli esercizi 2007-2010.

La spesa impegnata per le consulenze ammonta, rispettivamente, ad euro 16.000 per il 2008 ad euro 18.000 nel 2009 e ad euro 12.000 nel 2010: tenuto conto della spesa storica relativa all'esercizio 2004 (€ 64.030), risultano rispettati i limiti di cui all'art. 27 del D.L. 223/2006 e dall'art 61, comma 2, lett. a) L. 133/2008.

Nel 2007 non risultano spese impegnate per consulenze.

La Corte sottolinea la necessità del rispetto degli adempimenti in materia di comunicazione alla Corte dei conti dei contratti di consulenza, come del resto evidenziato nei verbali n. 96 e 99 del Collegio dei revisori.

## **5. Pianificazione e programmazione**

### **5.1. Piano Regolatore**

Il programma di infrastrutturazione dell’Autorità portuale di Gioia Tauro è stato attuato in conformità del preesistente Piano regolatore territoriale ASI e delle relative varianti.

Infatti, il Presidente, con il decreto n. 29/03, in data 30 maggio 2003, ratificato dal Comitato con la delibera n. 19/03, in data 30 maggio 2003, ha recepito, limitatamente alle aree ricadenti nella circoscrizione portuale, il Piano Regolatore Territoriale Consortile (P.R.T.C.), ai sensi dell’art. 27, comma 3, della legge n.84 del 1994, <quale Piano Regolatore Portuale, fino all’emanazione del nuovo piano secondo la procedura prescritta dall’articolo 5 della medesima legge>.

Nel giugno 2006 in merito all’elaborazione del nuovo piano regolatore portuale aveva fatto presente che era stato istituito l’Ufficio del Piano regolatore portuale con compiti di fornire al Segretario Generale che lo dirige il supporto tecnico, organizzativo ed informativo, necessario per l’elaborazione del piano.

Nel corso del 2007 è stato attribuito l’incarico di supporto tecnico al Segretario Generale per la redazione del piano regolatore. Il Segretario Generale ha ultimato la redazione del Piano Regolatore portuale il 30-09-2008.

Il Piano Regolatore adottato dal Comitato Portuale con delibera del 3-03-2010, previa intesa con i Comuni di San Ferdinando e Gioia Tauro nonché con il consorzio ASI. Il piano regolatore, è stato poi trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il parere di competenza.

In data 25-05-2010 si è tenuta la prima audizione del Responsabile del procedimento nel corso della quale non sono emerse criticità ai fini di una sollecita adozione del parere di competenza.

Nei porti di Corigliano Calabro e di Crotona, sprovvisti di piano regolatore, nel 2008 è stato predisposto nel 2008 il bando per la ricerca del supporto tecnico al Segretario Generale, mentre per il porto di Palmi sono stati previsti lavori della realizzazione della banchina di riva e di completamento funzionale del porto.

Nel 2009 è stata avviata la gara per i porti di Crotona e di Corigliano, gara aggiudicata nel 2010 per il porto di Crotona.